

Furti di identità: e' allarme

Consumatori britannici poco attenti ai dati forniti sul web. Lo afferma una recente indagine.

Pubblicità

Gli utenti inglesi forniscono con troppa facilità i propri dati online. Lo afferma una ricerca condotta da Winmark Research per conto della Rsa Security, che ha analizzato le abitudini dei consumatori nella gestione dei loro dati personali e le possibili ripercussioni sull'e-commerce.

La ricerca ha voluto testare il grado di consapevolezza degli utenti in merito al crescente problema dei "furti di identità"; un fenomeno che se non arginato potrebbe diminuire la fiducia dei consumatori nei confronti degli acquisti sul web.

La consapevolezza degli utenti circa i possibili abusi dei dati forniti on line è risultata bassa; le password utilizzate dagli utenti per proteggere le informazioni fornite on line sono intrinsecamente insicure e in un terzo dei casi (33%) gli intervistati hanno condiviso le password con altri o le hanno scritte su qualche supporto.

Il 79% degli intervistati si sono dimostrati disponibili a fornire informazioni che avrebbero potuto rivelare dettagli sufficienti per consentire un "furto di identità".

Il testo completo della ricerca è disponibile [qui](#).

Pubblicità

www.puntosicuro.it